



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Atto del Presidente n. 93

del 25/08/2023

Classificazione: 11-04-01 2022/1

Oggetto: ADEGUAMENTO DELLE TARIFFE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (TPL) PER IL BACINO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55 della legge 7 aprile 2014, n. 56, il quale stabilisce che:

“Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis”;

VISTO l'art. 9, comma 5 dello Statuto della Provincia di Ravenna, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 3 febbraio 2017, il quale recita:

“Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci”;

VISTA la Legge Regionale n. 30 del 02/10/1998 “Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale”, e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 28 “Competenze delle Province e dei Comuni” e all'art. 39 “Sistema Tariffario” il quale demanda a Province e Comuni il compito di regolare le tariffe autofiloviarie, tenendo conto di quanto prescritto dalla Giunta Regionale che definisce la tipologia dei titoli di viaggio ed i corrispondenti livelli tariffari di riferimento da applicarsi, e del vincolo di mantenimento dell'equilibrio economico delle imprese di gestione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1462 del 28/07/2003 con la quale, nell'ambito del progetto STIMER, venivano approvati i confini zonal per i bacini tendenzialmente corrispondenti ai confini comunali;

VISTA la Legge Regionale n. 10/2008 “Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 05/05/2008 che definisce la tariffa obiettivo regionale al fine di armonizzare il sistema delle tariffe in tutto il territorio regionale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1898 del 6 dicembre 2010 relativa a: “Patto per il Trasporto Pubblico Regionale e Locale in Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013” e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2055 del 20/12/2010 “Patto per il TPL: indirizzi e disposizioni in materia di tariffe e regole di viaggio dei servizi di Trasporto Pubblico Regionale e Locale”;

VISTA la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 118 del 21 dicembre 2010 ad oggetto: "Patto per il trasporto pubblico regionale e locale in Emilia-Romagna per il triennio 2011-2013 - Approvazione e conseguente manovra tariffaria" con la quale si deliberava di approvare il Patto di cui sopra;

VISTA la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 284 del 27/11/2013 relativa a: “Adeguamento della Tariffe ai valori obiettivi 2013 in recepimento della deliberazioni della Giunta Regionale n. 1898 del 06/12/2010 e n. 2055 del 20/12/2010;

VISTA la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”;

VISTA la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;

VISTO l'“Atto di indirizzo triennale in materia di programmazione e amministrazione del trasporto pubblico regionale per il triennio 2021-2023”, redatto ai sensi dell'art. 8 della Legge regionale 2 ottobre 1998, n. 30, deliberato dalla

Giunta Regionale con atto n. 840 del 09/06/2021, previo parere positivo espresso dal Consiglio Autonomie Locali e adottato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 52 del 14 settembre 2021;

VISTO l'articolo 16-bis del D.L. 95/2012 convertito con Legge 7 Agosto 2012 n. 135 e s.m.i. e l'articolo 1 comma 3001, Legge 24 Dicembre 2012 n. 228;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 concernente: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Preso atto che:

- L'ultimo aggiornamento tariffario risale al 1 gennaio 2014, approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 284 del 27/11/2013;

- E' stata evidenziata l'esigenza, nel medio periodo, di procedere ad una serie di investimenti importanti, in particolare relativi al programma di rinnovo costante del parco automezzi. Ciò si rende necessario soprattutto per rispondere alle nuove direttive nazionali e comunitarie in materia di emissioni e alimentazione dei mezzi della mobilità pubblica e privata, definitivamente improntata al progressivo superamento dei veicoli a tradizionale motorizzazione termica;

- Il percorso per la prosecuzione dell'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nel bacino di Ravenna è stato attivato a seguito della richiesta di proroga dell'affidamento, presentata dal gestore dei servizi, al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 25 del 28 marzo 2022.

Per tale dispositivo di legge, i presupposti alla prosecuzione dell'affidamento a fine 2026 sono:

a) l'attuazione da parte del Gestore di un significativo Piano di Investimenti (PdI), in autofinanziamento, rivolti alla sostenibilità ambientale e al miglioramento dei servizi e aventi un periodo di ammortamento superiore rispetto alla scadenza dell'affidamento al 31 dicembre 2026;

b) la presentazione di un Piano Economico Finanziario (PEF) sostenibile e equamente remunerativo per il gestore nel periodo di prosecuzione;

c) l'applicazione della normativa di riferimento, centrata sulle Misure regolatorie rilasciate dalla Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), per la verifica di congruità di PEF e PdI e per la definizione delle nuove disposizioni contrattuali, particolarmente focalizzate sulla equilibrata ed esplicita ripartizione dei rischi contrattuali fra Ente Affidante (EA) e Impresa Affidataria (IA);

- Negli incontri tenutesi con gli enti locali titolari di linee di trasporto, Agenzia Mobilità Romagnola competente per la progettazione, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico, e con Start Romagna, titolare del servizio di gestione del servizio di TPL, è emersa una sostanziale condivisione della proposta presentata delle variazioni alle tariffe dei titoli di viaggio nel Bacino di Ravenna.

VALUTATO che il Servizio TPL del bacino di Ravenna negli atti di pianificazione vigenti, è orientato ad incrementare la qualità del servizio, attrarre nuovi passeggeri e esprimere un livello di compatibilità ambientale superiore, con costi di esercizio superiori;

CONSIDERATO che:

- si prevede un progressivo aumento dei costi generali di servizio di TPL non più sostenibile per i soli Enti Locali, come emerso nell'ambito dell'Assemblea dei soci di Agenzia Mobilità Romagnola – A.M.R. s.r.l. consortile del 10/03/2023;

- già nell'ambito dei lavori di predisposizione della gara per l'assegnazione del servizio del TPL per i Bacini della Romagna (Rimini, Forlì -Cesena e Ravenna), emerge con rilievo il tema di un progressivo aumento dei costi del servizio;

- è facoltà degli Enti Locali determinare autonomamente le tariffe non espressamente indicate nelle deliberazioni regionali, pur nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Regione, individuando condizioni vantaggiose per le tipologie di titoli di viaggio finalizzati alla fidelizzazione dell'utenza;

RITENUTO necessario affermare il principio generale di favorire gli abbonamenti, rispetto ai singoli titoli di viaggio propri di un'utenza più occasionale, ed in particolare di mantenere più basso possibile il costo degli abbonamenti annuali e degli abbonamenti Under 26, in linea con le recenti politiche tendenti alla gratuità sostenute dalla Regione Emilia Romagna;

VISTE le analoghe recenti disposizioni già adottate, in materia tariffaria, dalle altre province formanti il bacino di servizio di AMR, Agenzia per la Mobilità Romagnola (Rimini e Forlì Cesena);

VISTA la comunicazione del Dirigente del Settore Viabilità, assunta al Protocollo generale con n. 23637 del 21/08/2023, con la quale veniva trasmessa ai Comuni ed alle Unioni dei Comuni della Provincia di Ravenna la proposta di nuova tariffazione;

VISTO l'allegato "A", redatto in piena collaborazione con AMR – Agenzia per la Mobilità Romagnola, recante la descrizione dettagliata di tutti gli aggiornamenti tariffari di competenza provinciale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO congruo stabilire che gli adeguamenti oggetto del presente provvedimento entrino in vigore a far data dal 01/09/2023;

DATO ATTO inoltre che:

- relativamente al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, l'incaricato dell'istruttoria del presente atto e Responsabile del Procedimento, ing. Guido Giulietti, non segnala di trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
- il presente provvedimento è predisposto e formulato in conformità a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti e direttive che costituiscono il presupposto della procedura;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 27 febbraio 2023 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025 e Bilancio di Previsione triennio 2023-2025 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l'Atto del Presidente n. 33 del 16/03/2023 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione 2023-2025 – Esercizio 2023 – Approvazione” e successive variazioni;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento, Ing. Guido Giulietti, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO n. 310202 “Pianificazione provinciale in materia di trasporti e mobilità”;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Settore Viabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VERIFICATO che in merito al presente Atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni;

DISPONE

1. DI APPROVARE il nuovo quadro tariffario relativo alle linee del trasporto pubblico locale di competenza provinciale, secondo la proposta contenuta nell'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. DI PREVEDERE che gli adeguamenti tariffari di cui sopra entrino in vigore dal 01/09/2023;
3. DI DEMANDARE l'adozione di ogni atto conseguente ed attuativo, eventualmente necessario, al Dirigente del Settore Viabilità;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento a:
 - AMR – Agenzia Mobilità Romagnola SRL Consortile;
 - Start Romagna S.p.A.;
 - Tutti i Comuni e le Unioni dei Comuni della Provincia di Ravenna.
5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento all'Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009, nonché nella Sezione “Amministrazione Trasparente – Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico” del sito web dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs.vo n. 33/2013.
6. DARE ATTO che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022.

DICHIARA

- Di dare corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla sottosezione Trasparenza del vigente PIAO della Provincia di Ravenna;”
- Il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 considerata la necessità di procedere in tempi celeri con la produzione e la distribuzione dei nuovi titoli di viaggio da parte del gestore del Servizio di TPL;

A T T E S T A cheIl procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nella sottosezione Rischi Corruttivi del vigente PIAO della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 ss.mm.ii., è oggetto di misure di contrasto applicate ai fini della prevenzione della corruzione.”

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

“

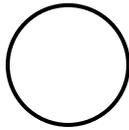
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____